

Bruxelles, 24 giugno 2024
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2024/0143(NLE)**

**11119/24
ADD 2**

**ASILE 84
JAI 1031
MIGR 279
FRONT 197
COEST 370
SOC 473**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	10709/24 + COR 1
Oggetto:	Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio che proroga la protezione temporanea introdotta dalla decisione di esecuzione (UE) 2022/382 - Dichiarazione della Polonia

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della Polonia da iscrivere nel processo verbale del Coreper e del Consiglio.

Dichiarazione della delegazione polacca

La Polonia è fermamente al fianco dell'Ucraina e della sua popolazione nella lotta per l'indipendenza, la sovranità e la difesa dell'integrità territoriale del paese.

Siamo pronti a mantenere il nostro risoluto sostegno a coloro che sono stati costretti a lasciare l'Ucraina e a chiedere protezione nell'UE.

A seguito degli attacchi atroci ripetutamente perpetrati dalla Russia a danno di civili e infrastrutture civili, malgrado i nostri continui sforzi tesi a fornire più aiuti umanitari e più assistenza di protezione civile, dobbiamo anche essere pronti a sostenere coloro che potrebbero ancora arrivare.

Si tratta di una sfida comune e, in quanto tale, dovrebbe essere affrontata in modo solidale e attraverso la cooperazione tra Stati membri e istituzioni dell'UE. La Polonia desidera pertanto esprimere la sua gratitudine alla Commissione per l'impegno costante e la rapida pubblicazione di questa decisione che proroga ulteriormente la protezione temporanea.

Riconoscendo che le decisioni dei rifugiati in merito allo Stato membro in cui chiedono la protezione temporanea si basano su molti fattori intrinseci ai movimenti delle persone e che comportano oneri diseguali per gli Stati membri, chiediamo un sostegno finanziario adeguato ed equo per coloro che ospitano il maggior numero di rifugiati.

Pur mantenendo la libertà di circolazione all'interno dell'UE per i rifugiati ucraini, dobbiamo adoperarci per migliorare ulteriormente e utilizzare efficacemente gli strumenti che ci aiutano a evitare qualsiasi abuso dei regimi di protezione temporanea, anche attraverso la doppia registrazione.

Il conseguimento del necessario livello di preparazione richiede inoltre un'azione più incisiva dell'UE in risposta ai flussi migratori illegali che mettono a dura prova i sistemi di asilo degli Stati membri ed esauriscono le loro risorse, spesso senza alcun collegamento con effettive esigenze di protezione. A tal fine dobbiamo proporre rapidamente nuove soluzioni che ci consentano di ridurre questi flussi e di affrontare adeguatamente la strumentalizzazione della migrazione quale questione di sicurezza.